



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA  
U.S.R. PER LA CAMPANIA -UFFICIO XIII-A.T.P. di Benevento  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"  
82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)-Via G. Bocchini, 37  
☎ Segreteria: 0824.49249 📠 Dirigente:0824.49140 C.F.92057580620  
sito web:[www.icsangiorgiodelsannio.gov.it](http://www.icsangiorgiodelsannio.gov.it)-e-mail:[bnic85700t@istruzione.it](mailto:bnic85700t@istruzione.it)-  
P.E.C.:[BNIC85700T@pec.istruzione.it](mailto:BNIC85700T@pec.istruzione.it)

Prot. n. 3679 B-13

San Giorgio del Sannio, li 08/10/2015

AI COLLEGIO DEI DOCENTI  
E p.c. AI CONSIGLIO D'ISTITUTO  
E p.c. AI GENITORI  
E p.c. AL PERSONALE ATA

Agli ATTI  
All' ALBO ON-LINE  
[www.icsangiorgiodelsannio.gov.it](http://www.icsangiorgiodelsannio.gov.it)

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1-COMMA 14- LEGGE N.107/2015.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
  - 4) il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dall'Ente Locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi tre anni scolastici, nonché in particolare dei seguenti aspetti:
  - livello di concordanza tra risultati prove Invalsi e voto di classe della stessa disciplina*
  - distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento*
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono contenuti nel verbale del tavolo interistituzionale tenutosi il giorno 01/10/2015, convocato con prot. n. 3503 A-20
- 4) Il Piano, nella sua parte iniziale o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
  - **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):** indicare *le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");*  
*le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").*

Nel dettaglio:

- 1) sviluppo delle **competenze**, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale dell'istituto; a sua volta tale ambito è articolato in quattro istanze:

*definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni etc) in ragione dei tempi degli apprendimenti;*  
*impiego innovativo degli "luoghi" e delle strutture dell'istituto;*  
*sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;*  
*promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche "attori emotivi";*

- 2) sviluppo della **comunità educante** mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale dell'istituto;
- 3) promozione del **benessere** degli alunni quale criterio strategico-organizzativo generale dell'istituto;

4) **benessere organizzativo**, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico-organizzativo generale dell'istituto;  
5) **comunicazione interna ed esterna e trasparenza** quale criterio strategico-organizzativo generale dell'istituto.

- **commi 5-7 14-16 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

Il Piano espliciterà

- le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF
- il curriculum d'istituto;
- i criteri e le modalità valutative;
- le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);
- le attività di continuità-orientamento;
- le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- rapporti scuola famiglia ex art. 29, comma 4 del CCNL

La progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo
- l'apertura pomeridiana della scuola
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario
- possibilità di apertura nei periodi estivi
- Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici.
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività
- Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati PDP – PEI
- Tempo flessibile
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica

Dovranno essere

evidenziati il tasso di presenza di alunni stranieri e le conseguenti **azioni di integrazione**, tra cui l'alfabetizzazione in Italiano L2;

richiamati i **principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni** (comma 16 della legge) in modo da divenire parte integrante

dell'educazione alla cittadinanza promossa dall'istituto. I predetti principi potranno essere sviluppati:

- nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- in modo trasversale fra varie discipline
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione, partenariati (con UNICEF, Prefettura etc), Consiglio comunale dei bambini, testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film..

previste le "...azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex mediante il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali (testi digitali, impiego della LIM, destinare un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti);

sviluppare le innovazioni metodologiche e didattiche , in particolare nel campo delle lingue straniere per valorizzare l'apprendere ad apprendere

sviluppati i rapporti scuola-famiglia che costituiscono un pilastro fondamentale della mission d'istituto. Il Consiglio d'istituto, sulla base di proposte del collegio dei docenti, delibera modalità e criteri per i rapporti scuola-famiglia; è opportuno che in questa sezione sia compreso un paragrafo espressamente dedicato alla promozione dei rapporti scuola-famiglia. Il predetto paragrafo potrà comprendere modalità di svolgimento di:

*colloqui periodici a carattere generale;*  
*incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali;*  
*ricevimenti individuali;*  
*assemblee di genitori e docenti;*  
*comunicazioni scritte;*  
*comunicazioni telematiche;*  
*modalità di accesso al "registro digitale";*  
*forum sul sito della scuola o tramite social.*

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito

#### A) FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

##### SCUOLA DELL'INFANZIA:

N° 22 posti comuni

N° 2 posti specialisti IRC

N° 3 posti di sostegno

##### SCUOLA PRIMARIA:

N° 31 posti comuni

N° 3 posti specialisti IRC

N° 9 posti di sostegno

Nell'ambito dei posti comuni per la scuola primaria è previsto **un ulteriore fabbisogno di 12 h/sett.** per la copertura del semi-esonero conferito al docente collaboratore del DS (art. 34 CCNL) con delega alla funzione vicaria.

## N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola primaria

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

*n° 2 laboratori di potenziamento in Italiano per un totale di **8h/sett**;*  
*n° 2 laboratori di potenziamento in Inglese per un totale di **8h/sett**;*  
*n° 2 laboratori di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche per un totale di.....**10h/sett**;*  
*n° 2 laboratori di potenziamento in musica e arte per un totale di **8h/sett**;*  
*n° 2 laboratori di potenziamento nelle competenze digitali per un totale di **8h/sett**;*  
*n° 2 laboratori di potenziamento nell'area psico-motoria per un totale di **8h/sett**;*  
*un posto per l'alfabetizzazione in Italiano L2 a favore degli alunni stranieri **22h/sett***  
*apertura pomeridiana della scuola per azioni di educazione alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza..... **16 h/sett***

---

TOTALE..... **88 h/sett**

Posti di potenziamento: 4.

## SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

**Italiano:** laboratori di recupero e potenziamento per n. **36 h. sett.li**

**Matematica e scienze:** laboratori di recupero e potenziamento per n. **18 h. sett.li**

**Inglese:** laboratori di recupero e potenziamento per n. **18 h. sett.li**

**Francese:** laboratori di recupero e potenziamento per n. **18 h. sett.li**

**sostegno:** 1 posto

---

TOTALE..... **90 h/sett**

Posti di potenziamento: 5+1

Il collegio dei docenti:

- può rimodulare il numero e i contenuti dei laboratori in ragione delle opzioni didattiche;
- definisce la collocazione oraria, le modalità di individuazione degli alunni/studenti partecipanti e propone ogni utile soluzione organizzativa;
- definisce le metodologie didattiche e i contenuti specifici dei laboratori.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei responsabili di plesso in numero minimo di 5 e quelle dei coordinatori di classe in numero pari alle classi funzionanti per la Scuola Secondaria di Primo Grado;

dovrà essere prevista l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali.

Sarà altresì prevista la funzione dei Coordinatori di dipartimento.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire

anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

## B) FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

Tenuto conto

che N° 3 unità del personale CS presentano certificazione ex art. 3 della legge 104/1992, di cui uno con comma 3, richiedono assistenza e godono di esenzione dallo svolgimento di numerosi compiti;

che N°2 unità di personale CS usufruiscono dei permessi mensili per assistere familiari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992;

che N° 1 unità di personale CS usufruisce di malattia per dipendenza da causa di servizio; della necessità di garantire l'apertura pomeridiana

dal lunedì al venerdì nei plessi Capoluogo primaria, A. De Gasperi infanzia, Capoluogo infanzia, S. Agnese infanzia, Ginestra infanzia

nei giorni di lunedì e mercoledì nei plessi Ginestra primaria e S. Agnese primaria

in aggiunta al fabbisogno al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta di ulteriori N° 4 posti di CS.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016-2019 risulta il seguente:

- personale CS: N°22 posti;
- personale AA: N° 5 posti.

## C) FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Dovrà essere indicata la consistenza del fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali, al fine di poterne programmare il potenziamento, mediante acquisto ed installazione, e la conseguente manutenzione, anche in relazione alle infrastrutture da richiedere per effetto della partecipazione ai bandi PON 2014-2020

## PIANO DI MIGLIORAMENTO (SEZ. N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DECRETO 80)

nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà:

a) le priorità e i relativi traguardi individuati in esito all'area 5.1 (priorità/traguardi) della sezione 5 del RAV; scadenza: 3 anni (31/8/2017; salvo proroghe);

b) gli obiettivi di processo individuati in esito all'area 5.2 (obiettivi di processo) della sezione 5 del RAV; scadenza 1 anno (31/8/2016; salvo proroghe) per quanto di rilevanza nel triennio di riferimento.

- **commi 10-12, 124-125** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività*

*formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*

## **INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica ed amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

FORMAZIONE sulla PROGETTAZIONE per COMPETENZE (sezione 5 del R.A.V.)

## **INDIRIZZI RELATIVI ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA**

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza. Devono essere implementate le competenze ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività amministrativa;

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" - sviluppo delle competenze digitali degli studenti; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessario a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché la

formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

#### INDIRIZZI RELATIVI ALLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà iniziative quali:

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

1. attivazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
2. Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro designato dal collegio docenti, entro il 15 dicembre 2015, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 14 gennaio 2016, che è fin d'ora fissata a tal fine.

F.to Il dirigente scolastico

Dott.ssa Gabriella CIROCCO